



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Milani" Terracina
Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT)
Tel. 0773 725919; Fax. 0773 722388;
e-mail: ltic830001@istruzione.it; pec:ltic830001@pec.istruzione.it
C.M.: LTIC83000L C.F.: 80003800598
www.icdonmilaniterracina.it

LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

I passaggi prodromici all'assegnazione del bonus sono diventati gradualmente noti alla comunità scolastica e possono essere riassunti, per completezza di informazione nel modo seguente:

- ✓ Costituzione del Comitato di valutazione;
- ✓ Determinazione dei criteri di valutazione;
- ✓ Valutazione motivata da parte della Ds circa l'individuazione dei destinatari del "bonus";
- ✓ Assegnazione del Bonus.

Come si può notare l'approccio seguito è fedele alla lettera della L.107/15, c. 126, 127, 129 e non prevede passaggi al tavolo contrattuale, perché la norma non li prevede.

Con la nota n°1804 del 19 Aprile 2016, il MIUR suggeriva un coinvolgimento allargato della comunità scolastica coinvolta. Il comitato dell'IC. Milani ha inteso pertanto procedere ad un monitoraggio, invitando tutti i docenti ad esprimersi e a proporre i propri criteri. I risultati di tale monitoraggio sono pubblicati sul sito della scuola.

IL Comitato ha quindi elaborato i criteri, dopo attenta analisi delle carte fondamentali della scuola: RAV PDM, PTOF nonché dei risultati del monitoraggio già citato.

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto.

I compensi a favore dei docenti sono pertanto diretti:

- a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema,
- la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

❖ **Precondizione di accesso**

1. L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'I.C. Milani – Terracina del “*bonus premiale*” previsto dalla Legge 107 viene effettuata annualmente dalla dirigente scolastica.
2. Dalla partecipazione sono esclusi o decadono:
 - a. i docenti a cui, nell'ultimo triennio, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari e per le quali non sia stata espletata la procedura di riabilitazione;
 - b. i docenti che, nell'a.s. nel quale deve essere erogato il *bonus*, abbiano una percentuale di assenza dal lavoro *a qualsiasi titolo* (tutti i giorni nei quali si è stati assenti per ferie, malattia, fruizione di permessi *ex lege* o motivi personali e di famiglia) che sia superiore al **5%** di assenza saltuaria dalle attività didattiche e da ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione organizzativa, didattica, ivi comprese quelle di carattere collegiale (art.29, c. 3 CCNL scuola) ore progettuali e formative, approvate nel Piano delle Attività. Non rientrano nel computo delle assenze del 5 % i permessi previsti dalla L.104/92 e quelli relativi alle gravi patologie (art. 19 comma 15 CCNL Comparto Scuola).
 - c. L'esclusione o la decadenza a causa delle sanzioni disciplinari e delle assenze, tenuto conto della natura dei dati, viene determinata dalla dirigente in sede di valutazione degli elementi che determineranno l'attribuzione del *bonus*. Nessun riferimento a queste due cause potrà essere reso pubblico.
 - d. I docenti che non abbiano ancora ottenuto la conferma in ruolo.
 - e. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questo istituto.

Assodato che vi è il divieto di assegnare il bonus “a pioggia”.

1. Il “*profilo di merito*” del docente è lo sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:
 - a. competenze e motivazioni fondamentali (epistemologico-disciplinari, psicopedagogiche, didattico-metodologiche, valutative e relazionali);
 - b. competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento-apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli alunni e dei traguardi di competenza definiti in base all'ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
 - c. motivazione alla cooperazione e alla partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.
2. Il miglioramento, individuale e collettivo, del “profilo di merito” costituisce la finalità strategica dei presenti criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale.
3. Per realizzare una procedura snella e valida sul piano realizzativo, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di “evidenze” (ossia dati concreti), che abbiano i seguenti requisiti:

- ✓ a. Oggettività: le evidenze devono risultare oggettive, osservabili, verificabili, documentate e documentabili dal docente stesso che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si assegnerà una quota del punteggio utile all'attribuzione del *bonus*;
- ✓ b. Positività : rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non mettere in evidenza eventuali deficit ;

- ✓ c. Progressività: fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.
 - ✓ d. Conformità alle aree definite dal comma 3, lettere “a”, “b” e “c”, dell’art. 11 del TU-
4. La valutazione attraverso le evidenze dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di un punteggio per ciascun docente partecipante.
 5. Il predetto punteggio risulta dalla somma dei pesi attribuiti ad ogni indicatore di funzione/attività da valorizzare.
 6. L’attribuzione del punteggio non ha lo scopo di creare una graduatoria tra docenti, ma unicamente di consentire il miglioramento del sistema scolastico e di stabilire quali docenti potranno usufruire del beneficio, nonché consentire la possibilità di graduare i compensi.
 7. L’entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dalla dirigente scolastica tenuto conto del numero delle attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.
 8. Il punteggio minimo di accesso è pari a:
 - 25 punti per i docenti della scuola dell’infanzia
 - 35 punti per i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
 9. Ad ogni indicatore viene attribuito un punteggio oscillante tra un valore minimo e un valore massimo, secondo lo schema allegato.
 10. La somma per ciascun docente sarà definita nel seguente modo: l’importo complessivo (pari a euro 33.646,37 lordo stato 25.355,21 lordo dipendente) attribuito alla scuola verrà diviso per la somma dei punteggi di tutti i docenti che hanno presentato l’istanza di accesso e moltiplicato per il punteggio relativo ad ogni docente.

Terracina, 29.06.2017

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppina DI CRETICO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Milani" Terracina
Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT)
Tel. 0773 725919; Fax. 0773 722388;
e-mail: ltic830001@istruzione.it; pec:ltic830001@pec.istruzione.it
C.M.: LTIC83000L C.F.: 80003800598
www.icdonmilaniterracina.it

ISTANZA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO: DICHIARAZIONE PERSONALE
AI SENSI DELL'ART. 1 commi da 126-129 della L. 13.07.2015, n°107

Istruzione per la compilazione

La compilazione della presente scheda/dichiarazione vale come istanza per l'assegnazione del bonus premiale. Il docente indicherà ciascun indicatore di funzione/attività da valorizzare per cui richiede il bonus, utilizzando l'allegata griglia (Allegato 1)

Il/La sottoscritto/a docente _____ in servizio nel
plesso _____

Dichiara:

- ✓ Di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- ✓ Di non avere ricevuto una o più sanzioni disciplinari per le quali non sia stata espletata la procedura di riabilitazione;
- ✓ Di non avere una percentuale di assenze dal lavoro *a qualsiasi titolo* (tutti i giorni nei quali si è stati assenti per ferie, malattia, fruizione di permessi *ex lege* o motivi personali e di famiglia) superiore al **5%** di assenza saltuaria dalle attività didattiche e da ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione organizzativa, didattica, ivi comprese quelle di carattere collegiale (art. 29, c. 3 CCNL scuola) ore progettuali e formative, approvate nel Piano delle Attività.

Firma



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Milani" Terracina

Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT)

Tel. 0773 725919; Fax. 0773 722388;

e-mail: ltic830001@istruzione.it; pec:ltic830001@pec.istruzione.it

C.M.: LTIC83000L C.F.: 80003800598

www.icdonmilaniterracina.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

AMBITI VALUTATIVI (ex comma 129, art.1 legge 107/2015)	DESCRITTORI DEI CRITERI	INDICATORI/DI FUNZIONE/ ATTIVITA' DA VALORIZZARE	RILEVAZIONE	PUNTEGGIO attribuibile Max 40/40	TOTALE
AREA 1 A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A.1 Della qualità dell'insegnamento	1 Si aggiorna in modo sistematico e significativo oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi del PDM/PTOF/PNSD 2 Garantisce la ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola sottoponendola ai dipartimenti e/o al Collegio dei docenti. 3 Non aver registrato trasferimenti immotivati dei propri alunni in altre scuole	Formazione specifica superiore alle 30h. Documentazione dell'attività attraverso la presentazione di attestati /titoli / certificazioni di studio riconosciuti dal MIUR Documentazione che dimostri lo svolgimento delle attività e i risultati raggiunti in termini di acquisizione di competenze, su valutazione della Dirigente Osservazione diretta da parte della Dirigente	Da 1 a 4 (da 10h a 20h) p.1 (da 21h a 30h) p.2 (da 30h a 40h) p.3 (oltre 40h) p.4 Da 1 a 4 Da 1 a 4	
	A.2 Del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	4 Ha partecipato attivamente alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM/PTOF, comprese le attività di autovalutazione	Documentazione dell'attività attraverso la produzione di materiali , prove di istituto e/o documenti. Osservazione diretta da parte della Dirigente . Verbali di riunioni , su valutazione della Dirigente	Da 1 a 4	

		<p>5 Ha garantito la flessibilità oraria e/o le sostituzioni oltre l'orario di servizio</p>	Documentazione agli atti della scuola	Da 1 a 4	
		<p>6 Ha partecipato con esito positivo a PON, progetti, bandi e/o concorsi che abbiano portato vantaggi economici e/o prestigio alla scuola</p>	Presentazione ed elaborazione dei bandi/progetti/Concorsi/PON	Da 1 a 6	
		<p>7 Ha partecipato a PON progetti, bandi e/o concorsi che abbiano portato vantaggi economici e/o prestigio alla scuola</p>	Presentazione ed elaborazione dei bandi/progetti/Concorsi/PON	Da 1 a 2	
	A.3 Successo formativo e scolastico degli studenti:	<p>8 Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli alunni, nel passaggio da una classe all'altra</p>	Esiti di test in d'ingresso, in itinere e finali somministrati per classi parallele, prove strutturate, Invalsi.	Da 1 a 5	
		<p>9 Avere aderito ad iniziative che contribuiscono a costruire un clima sereno di apprendimento e di crescita, sia personale sia di gruppo, per realizzare il benessere scolastico e il successo formativo anche in relazione al PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Avere partecipato ad attività aperte al territorio quali: -progettazione e organizzazione attività e/ o materiali mirati al successo degli alunni BES; -operare in classi/sezioni ad alta criticità (numerose o con un elevato numero di bes); -premiazione dei propri alunni in concorsi, progetti e gare interne, locali e nazionali in virtù dell'attività educativa e didattica svolta a scuola; -partecipazione con i propri alunni ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; -partecipazione con i propri alunni agli eventi in corso d'anno 	<p>Documentazione congruente alle finalità e agli obiettivi al PTOF e al PDM</p> <p>Documentazione agli atti della scuola, attestazioni di partecipazione</p>	Da 1 a 7	

		<p>organizzati dalla scuola e/o da altri enti impegnandoli in compiti di realtà;</p> <ul style="list-style-type: none"> -organizzazione e partecipazione spettacoli e d eventi culturali; -organizzazione di Congressi, Iniziative musicali-teatrali che sviluppano competenze di cittadinanza attiva e rispetto della legalità(Generazioni Connesse); -partecipazione a gare sportive e/o culturali. 			
AMBITI VALUTATIVI (ex comma 129, art.1 Legge 107/2015)	DESCRITTORI DEI CRITERI	INDICATORE/ DI FUNZIONE/ ATTIVITA' DA VALORIZZARE	RILEVAZIONE	PUNTEGGIO attribuibile Max 30/30	TOTALE
AREA 2 B) Risultati ottenuti dal docente e dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di	B1 Diversificazione della proposta didattica	<p>1 Avere sperimentato nuove (diversificate) didattiche per ampliare il successo formativo degli studenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> -CLIL, didattica laboratoriale progetti di recupero e/o potenziamento per gruppi di livello, classi/sezioni aperte, in orario curriculare ed extracurriculare; -coding; -Senza Zaino; -Ora del codice; -globalismo affettivo 	<p>Documentazione, pubblicazioni, produzioni di materiali, su valutazione della Dirigente</p> <p>Progettazione</p> <p>Presenze studenti</p> <p>Relazioni finali</p>	Da 1 a 4	
	B2 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni:	<p>2 Ha ottenuto un coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo</p>	<p>Realizzazione di percorsi di potenziamento</p>		

buone pratiche didattiche		sviluppo/ potenziamento di reali competenze anche attraverso una didattica di tipo laboratoriale	tematici o metodologici, singolarmente o con altri docenti	Da 1 a 4	
	B3 Contributo all'innovazione didattica e metodologica:	3 Utilizza sistematicamente le TIC nell'insegnamento della disciplina e/o attività didattiche innovative (Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, Device, ecc.)	Materiale didattico presente su piattaforme, blog, materiale per LIM, ecc.	Da 1 a 3	
		4 Progettazione e realizzazione o trasformazione di ambienti d'apprendimento innovativi	Materiale didattico prodotto in classe Eventuali monitoraggi	Da 1 a 4	
	B4 Collaborazione alla ricerca didattica:	5 E' impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica, ad es. in collaborazione con Università, in progetti transnazionali europei, ecc.	Documentazione didattica Lettere di incarico	Da 1 a 3	
6 Progettazione di percorsi interdisciplinari congruenti con il PTOF/PDM		Documentazione agli atti Lettera di incarico	Da 1 a 3		
B5 Documentazione e diffusione di buone pratiche:		7 Produzione di modulistica e materiali didattici, messi a disposizione della comunità	Documentazione	Da 1 a 3	
		8 Partecipazione a reti di scuole o a progetti di peer to peer al fine del recupero e dell'inclusione e della didattica efficace (progetti alternanza scuola/lavoro e dell'educazione alla cittadinanza attiva)	Attestati, documentazione	Da 1 a 3	
	9 Capacità di relazionarsi in modo professionale e di comunicare in modo	Su valutazione della Dirigente			

<p>AMBITI VALUTATIVI (ex comma 29, art. 1 Legge 107/2015)</p>	<p>DESCRITTORI DEI CRITERI</p>	<p>efficace con gli alunni e con le famiglie</p> <p>INDICATORI DI FUNZIONE/ ATTIVITA' DA VALORIZZARE</p>	<p>RILEVAZIONE</p>	<p>Da 1 a 3</p> <p>PUNTEGGIO MAX 30/30</p>	
<p>AREA 3 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>C.1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo:</p>	<p>1 Ha assunto responsabilità di coordinamento organizzativo con esiti positivi..</p> <p>2 Ha svolto, se richiesto, funzioni di supporto al dirigente in attività complesse in orario sia scolastico sia extrascolastico</p>	<p>Nomine e valutazione del Ds</p> <p>Relazioni: funzioni strumentali, collaboratori del Dirigente, animatore digitale, team dell'innovazione, responsabile sito, commissioni (orario, bandi e gare, viaggi di istruzione, ecc.),sicurezza, gruppi di progetto per accesso a fondi di enti locali, regionali, nazionali, europei e / o Fondazioni e/o società, Comitato di Valutazione, Tutor Aziendale</p>	<p>Da 1 a 6</p> <p>Da 1 a 6</p>	
	<p>C.2 Responsabilità nel coordinamento didattico:</p>	<p>3 Ha assunto responsabilità di coordinamento didattico della scuola con esiti positivi</p> <p>4 Ha coordinato o partecipato attivamente a gruppi di lavoro o a progetti significativi per il loro impatto sulla scuola</p>	<p>Nomine e valutazione del Ds</p> <p>Coordinatori, consigli di classe, dipartimenti, ecc.</p> <p>F. S., referenti sostegno, DSA . BES, intercultura Componenti GLI</p> <p>Relazioni finali</p>	<p>Da 1 a 6</p> <p>Da 1 a 6</p>	
	<p>C.3 Responsabilità nella formazione del personale:</p>	<p>5 Coordinamento della formazione del personale (animatore digitale, componenti del digitale team, docente tutor neoimmesso D.M 850/2015)</p>	<p>Ad es, tutor per i docenti in tirocinio o neo immessi</p> <p>Documentazione e valutazione del DS</p> <p>Nomine e valutazione del DS</p> <p>Relazioni finali</p> <p>Questionario di gradimento</p>	<p>Da 1 a 6</p>	<p>MAX 100/100</p>

Allegato 1

Ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 Legge 107/2015)	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione/attività da valorizzare	N° e/o breve descrizione delle attività svolte	Punteggio conseguito (colonna riservata alla Dirigente)
AREA 1	A1	1		
		2		
		3		
	A2	4		
		5		
		6		
		7		
	A3	8		
		9		
		10		

AREA 2	B1	1		
	B2	2		
	B3	3		
		4		
	B4	5		
		6		
	B5	7		
		8		
		9		

AREA 3	C1	1		
		2		
	C2	3		
		4		
	C3	5		
PUNTEGGIO CONSEGUITO				